

Di poco diverso è l'andamento dei residui passivi, le cui voci più consistenti e ricorrenti si riferiscono in primo luogo alle spese per attività istituzionali (campagne orientalistiche, attività di cooperazione e ricerche orientalistiche) aventi una incidenza pari al 48,9% del totale dei residui passivi; seguono le spese di manutenzione (17,7%), per affitto locali (11%) e per il trasferimento della sede (7,7%).

Nei prospetti che seguono è analizzata la composizione della massa dei residui attivi e passivi nonché la dinamica dei medesimi secondo gli esercizi di provenienza.

RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1997

(in milioni di lire)

<u>ATTIVI</u>	RESIDUI COMPLESSIVI	RESIDUI DELL'ESERCIZIO
Residui correnti	4.939	1.642
Residui in c/capitale	---	---
Residui per partite di giro	840	182
TOTALE	5.779	1.824
<u>PASSIVI</u>		
Residui correnti	8.174	3.584
Residui in c/capitale	35	8
Residui per partite di giro	135	134
TOTALE	8.344	3.726

(in milioni di lire)

<u>Esercizio di provenienza</u>	<u>Residui attivi</u>	<u>Residui passivi</u>
1988 e precedenti	75	168
1989	344	3
1990	4	45
1991	40	82
1992	102	163
1993	77	157
1994	505	256
1995	1.041	450
1996	1.767	3.294
1997	1.824	3.726
TOTALE	5.779	8.344

L'analisi della situazione dei residui evidenzia un andamento negativo, la cui origine è connessa al protrarsi dei tempi di programmazione e di esecuzione degli interventi interessanti la cooperazione allo sviluppo. Tale situazione non può escludere le misure idonee a contenere il fenomeno e a favorire lo smaltimento, anche attraverso una più adeguata pianificazione delle varie iniziative in correlazione alle risorse umane ed ai beni materiali e strumentali di cui dispone l'Istituto, non sempre congrui ad assicurare il pronto e favorevole compimento dei programmi stessi.

7.- Conclusioni

L'IsIAO, ente pubblico istituito con legge 25 novembre 1995, n. 505 in seguito alla soppressione dell'IsMEO e dell'IIA, si conferma punto di riferimento nella attività di promozione e sviluppo dei rapporti di collaborazione culturale e scientifica e di cooperazione tra l'Italia ed i Paesi dell'Asia e dell'Africa. Le iniziative assunte nell'ambito dei compiti istituzionali hanno contribuito a dare impulso ed incisività all'opera di divulgazione della cultura dei due continenti e di valorizzazione delle relative risorse.

Il nuovo Statuto dell'IsIAO, non ancora approvato dagli organi di vigilanza, ha introdotto significative modifiche al quadro normativo ed alla realtà operativa dei due enti unificati. L'ampliamento dell'area di intervento, la scelta di un modello organizzativo flessibile e la maggiore autonomia gestionale e culturale, costituiscono motivazioni poste alla base di un miglior funzionamento dell'Istituto ed un più efficace impiego delle risorse. In tale prospettiva, non può sottovalutarsi, tuttavia, l'esigenza di una più appropriata programmazione degli interventi, specie in tema di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, e di una più assidua, puntuale e penetrante attività di indirizzo e controllo, per fronteggiare e garantire efficacemente le crescenti esigenze di funzionalità.

Sul piano organizzativo, l'irrisolta questione del reperimento di una sede unica e più economica, non ha consentito di realizzare l'integrazione della struttura amministrativa centrale e la conseguente riduzione delle spese di funzionamento. Queste ultime, tuttavia, risultano più contenute rispetto agli anni passati, anche per effetto della riduzione del personale in servizio.

Nel periodo in esame, non è dato rilevare l'auspicato mutamento del quadro economico e finanziario che condiziona l'attività dell'IsIAO sin dalla sua isti-

tuzione. I risultati della gestione finanziaria hanno sostanzialmente confermato le linee di tendenza del periodo precedente.

La persistente situazione di squilibrio tra fonti di entrate e spese, specie di funzionamento, ha aggravato la già difficile situazione finanziaria dell'Ente, accentuando il grado di indebitamento ed il deteriorarsi della situazione di cassa.

Il progressivo peggioramento della situazione economico-finanziaria, caratterizzata da una serie di saldi passivi crescenti e da una situazione patrimoniale fortemente squilibrata, non consente prospettive ottimistiche, anche in ragione di un non più consistente intervento dello Stato, che seppur non ancora determinato nella misura per l'anno 1998, non potrà non risentire delle ormai consolidate ragioni di contenimento della spesa pubblica.

Non va, tuttavia, sottaciuto che la mancata assegnazione, ad oggi, di detto contributo, sia pur per effetto di questioni insorte a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 296/1998, di modifica del regime di finanziamento degli enti a carattere internazionalistico, dell'IsIAO e di altri organismi internazionali, complica ulteriormente la già difficile situazione finanziaria dell'Ente e vanifica le prospettive di risanamento.

In conclusione, si richiamano ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, le osservazioni di maggior rilievo formulate nel corso della relazione:

1) La necessità che il nuovo Statuto preveda limiti e condizioni precise per il conferimento di incarichi di collaborazione professionale ad esperti di provata competenza, in relazione all'esigenza di contenere il ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura dell'Ente;

2) In materia di gestione amministrativo-contabile, un più puntuale rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti dagli artt. 1 e 32 del DPR n. 696/1979 in

ordine alla approvazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi, al fine di consentire una più tempestiva pronuncia ministeriale, perchè la funzione di vigilanza non si traduca, di fatto, in una mera presa d'atto di scelte gestorie già effettuate;

3) L'osservanza delle disposizioni che regolano la corretta ed esauriente prospettazione dei risultati, ai fini di una effettiva valutazione della realtà gestionale;

4) Un esercizio delle funzioni di vigilanza da parte dei Ministeri e dell'organo di revisione attraverso pronunce più puntuali sulle modalità della gestione delle risorse e sul grado di perseguimento delle finalità istituzionali;

5) In ordine alla situazione finanziaria ed economica, un più rigoroso controllo della spesa che, per gli oneri di funzionamento, deve essere contenuta nell'ambito della più stretta necessità.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**Relazione del Presidente al Conto Consuntivo
dell'esercizio finanziario 1997**

La presente relazione accompagna il primo bilancio consuntivo dell'IsIAO, il nuovo ente scaturito dalla fusione dell'IsMEO con l'ILA disposta dalla Legge 505/95.

Come si ricorderà, dopo un primo anno - il 1996 - durante il quale i due enti hanno mantenuto gestioni e quindi bilanci separati, per l'esercizio conclusosi il 31/12/1997 era stato - a suo tempo - predisposto un bilancio preventivo unitario.

La previsione finale, frutto di due variazioni intervenute nel corso dell'anno, prevedeva un disavanzo di competenza pari a L. 1.022.650.000 sulle cui origini, si rinvia, appunto, alla relazione a suo tempo presentata.

Al 31/12/1997, invece, tale disavanzo è stato accertato in L. 975.195.713 e scaturisce dalla differenza fra entrate complessive per L. 7.621.382.514 e uscite per L. 8.596.578.227.

Al disavanzo suddetto si va ad aggiungere un'insussistenza di attivo di L. 85.000.582 che proviene dalla compensazione tra minori residui attivi per L. 568.731.794; di maggiori residui attivi per L. 2.255.759; di minori residui passivi per L. 519.017.209; maggiori residui passivi per L. 37.541.756 (vedi del. n. 75 di riaccertamento dei residui).

Il disavanzo di competenza sale quindi a L. 1.060.196.295 che, sommato a quello del 96 porta il disavanzo finale accertato al 31.12.97 a Lit. 2.850.718.477.

Tra le minori entrate si segnalano le più significative:

- mancata erogazione del contributo straordinario del MAE a pareggio del disavanzo, iscritto per l'importo di L. 2.814.000.000 circa;
- rinvio ad un prossimo esercizio, del programma "Ciclo del progetto" per l'importo di L. 120.000.000; la minore entrata trova corrispondenza in una minore uscita;
- rinvio del programma CILSS (80 milioni sia in entrata che in uscita);
- minore entrata sul capitolo 30901 (106 milioni circa) derivante dal mancato rimborso di spese generali di amministrazione e personale conseguente alla minore attività di cooperazione svolta.

Per quanto attiene alle spese, si segnala quanto segue:

1. Le spese per gli organi dell'ente ammontano a L. 53.316.466 e si riferiscono agli importi delle indennità di carica e gettoni di presenza definiti ai sensi dell'art. 13 della Legge 505/95.
2. Le spese di personale ammontano complessivamente a L. 2.359.383.716 (il D.G. + 32 unità di ruolo, di cui una distaccata presso il MAE). In merito si fa presente che alla data odierna la Funzione Pubblica ha espresso parere favorevole, sulla base delle rilevazioni dei carichi di lavoro effettuate ai sensi della Legge 24.12.93, n. 537 e della Legge 505/95, all'ampliamento della pianta organica a 39 unità. Si resta in attesa dell'approvazione da parte del Ministero degli Esteri e del Tesoro.
3. Le spese di funzionamento, per complessive L. 1.919.619.012, risentono tuttora dell'irrisolto problema dell'unificazione della sede. Oltre al rilevante onere per affitti (L. 54.000.000 per la sede di Via Aldrovandi e L. 486.000.000 per la sede di Via Merulana), le spese per utenze e manutenzione sono risultate superiori alle previsioni a suo tempo formulate in relazione all'ipotesi dell'unificazione nel corso dell'anno 97. Nel corso del mese di aprile 98 il Consiglio Comunale ha approvato la delibera con cui sono concessi all'IsIAO i locali a suo tempo richiesti; si ha pertanto motivo di ritenere che il problema sia avviato ad una soddisfacente soluzione in tempi relativamente brevi.
4. Le spese per prestazioni istituzionali ammontano a complessive L. 2.384.582.330. Si rilevano in particolare le seguenti:
 - spese per programmi di cooperazione, per complessive L. 1.398.000.000, riferite per la massima parte alla gestione del programma "Quadro per lo sviluppo" per conto del MAE e da questo finanziato;
 - spese per l'organizzazione di convegni (L. 181.000.000) in merito alle quali si osserva che la maggiore spesa di L. 24.000.000 rispetto alla previsione trova copertura in specifici contributi straordinari erogati dal MAE e da enti vari;
 - spese per biblioteca: L. 127.000.000 destinate sia all'arricchimento del patrimonio bibliografico dell'ente, sia alla informatizzazione dei sistemi di catalogazione;
 - spese per pubblicazioni: L. 303.000.000 per le quali si rimanda all'allegato elenco delle attività editoriali;
 - spese per attività didattiche: l'esborso di L. 133.000.000 è da porsi in relazione con il capitolo di entrata (30703) su cui affluiscono le quote di iscrizione;
 - spese per campagne archeologiche, in cui la complessiva spesa di L. 165.000.000 risulta superiore per L. 24.000.000 alla previsione, in relazione alla necessità di rispettare impegni assunti precedentemente in sede internazionale. Si richiama l'attenzione sul fatto che la maggior parte delle spese si è resa possibile grazie a contributi finalizzati erogati da CNR e MAE;
 - spese per ricerche orientalistiche e africanistiche per L. 61.000.000, per le quali si rimanda alla sezione "attività". Anche per queste vale la considerazione fatta relativamente alle "campagne archeologiche".

Il patrimonio netto dell'IsIAO al 31 dicembre 1997 è pari a L. 6.434.073.359 ed è costituito dalla compensazione fra le attività (crediti, biblioteca, museo, magazzino pubblicazioni, ecc.) e le passività (debiti, fondo liquidazione, deficit di cassa, ecc.); rispetto al 31 dicembre 1996 si è verificato un decremento di L. 1.107.051.922 pari al saldo del conto economico.

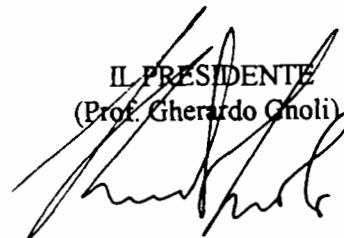
In conclusione si può affermare che il perdurare, anche nel nuovo ente, di una situazione di pesante sofferenza, è di carattere strutturale, essendo legato alla inadeguatezza del contributo ordinario dello Stato che, ancora per questo esercizio, è stato erogato nella misura ridotta prevista dalla tabella degli enti internazionalistici di cui alla Legge 948/82.

Già dal corrente anno 1998, in piena attuazione della Legge 505/95, nella legge finanziaria è stato iscritto il contributo destinato all'IsIAO; secondo le assicurazioni fornite dal Ministero degli Affari Esteri l'entità del contributo stesso dovrebbe essere di 6 miliardi, in accoglimento di una richiesta deliberata il 3/3/97 dal Consiglio di Amministrazione in un documento illustrante le attività che l'Ente si proponeva di svolgere nel triennio 1998-2000 e le conseguenti risorse di cui necessitava.

Se, come è ragionevole sperare, il contributo verrà stabilito nella misura indicata, sarà possibile procedere nell'arco di un triennio al ripianamento del disavanzo, senza per questo incidere negativamente sullo svolgimento delle attività istituzionali che la legge 505/95 ha affidato al nuovo Ente.

Roma, 30 aprile 1998

IL PRESIDENTE
(Prof. Gherardo Gnoli)



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI
ESERCIZI ANTERIORI AL 1997

ENTRATE Capitolo	Residui 1996		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Incassate				
20303	3 875.000		3 875.000	3 875.000	0	0
20304	1.524.275.000		1 524 275 000	1.524.275.000	0	0
20307	60.000.000	60.000.000		60 000 000	0	0
20602	200.000.000			0	0	200.000.000
20603	16.000.000	16.000.000		16 000.000	0	0
30701	36.411.850	32.483.000	390.000	32.873.000	0	3.538.850
30703	8.010.000	5.805.000	4.400.000	10.205.000	2.195.000	0
30705	10.350.000	4.000.000	6.350.000	10.350.000	0	0
30901	44.085.897	22.037.520	22.109.136	44.146.656	60.759	0
30902	656.363	37 500	618.863	656.363	0	0
31001	7.430.000	2 700.000	4.460.000	7.160.000	0	270 000
72205	6.947.854	3.901.854	3 046.000	6.947.854	0	0
72207	226.441.820	29.280.000	197.161.820	226 441.820	0	0
Totale	2.144 483.784	176 244.874	1.766.685.819	1.942 930 693	2.255.759	203.808 850

ENTRATE Capitolo	Residui 1995		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Incassate				
20304	1.054.925.000	382.295.670	672.629.330	1 054.925.000	0	0
20306	30.000.000				0	30.000.000
20602	400.000.000		190 000.000	190.000.000	0	210.000.000
30701	8.748.950	2.564.000	6.184.950	8.748.950	0	0
30901	9.609.351	9.609.351		9.609.351	0	0
31001	3.000.000		3 000.000	3.000 000	0	0
72205	2.226.000		2.226.000	2.226.000	0	0
72207	223.438.350	56.156.350	167.282.000	223.438.350	0	0
Totale	1.731.947.651	450.625.371	1 041.322.280	1.491.947.651	0	240.000.000

ENTRATE Capitolo	Residui 1994		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
	Previsione	Incassate				
20304	281 621		281 621	281 621	0	0
20602	400.000.000		400.000.000	400 000 000	0	0
30705	1.050.000				0	1.050 000
72205	6.584.000		6 584 000	6 584 000	0	0
72207	97 962 360		97 962 360	97 962 360	0	0
Totale	505 877 981	0	504 827 981	504 827 981	0	1 050 000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE	Residui 1993		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Incassate				
20602	200.000.000	200.000.000		200.000.000	0	0
30701	3.693.050		3.693.050	3.693.050	0	0
30705	150.000				0	150.000
72207	123.438.735	49.750.500	73.688.235	123.438.735	0	0
Totale	327.281.785	249.750.500	77.381.285	327.131.785	0	150.000

ENTRATE	Residui 1992		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Incassate				
20304	48.922.895		48.922.895	48.922.895	0	0
72207	63.078.250	10.182.648	52.895.602	63.078.250	0	0
Totale	112.001.145	10.182.648	101.818.497	112.001.145	0	0

ENTRATE	Residui 1991		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Incassate				
72207	40.070.650		40.070.650	40.070.650	0	0
Totale	40.070.650	0	40.070.650	40.070.650	0	0

ENTRATE	Residui 1990		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Incassate				
20304	120.063.295				0	120.063.295
72207	5.947.900	2.176.500	3.771.400	5.947.900	0	0
Totale	126.011.195	2.176.500	3.771.400	5.947.900	0	120.063.295

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE	Residui 1989		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Incassate				
20304	330.186.603		330.186.603	330.186.603	0	0
72207	16.117.170	1.876.953	14.240.217	16.117.170	0	0
Totale	346.303.773	1.876.953	344.426.820	346.303.773	0	0

ENTRATE	Residui 1988		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Incassate				
20304	69.259.567		65.599.918	65.599.918	0	3.659.649
72207	994.500	994.500		994.500	0	0
Totale	70.254.067	994.500	65.599.918	66.594.418	0	3.659.649

ENTRATE	Residui 1985		Da incassare	Totale	Differenza in +	Differenza in -
Capitolo	Previsione	Incassate				
20304	9.743.846		9.743.846	9.743.846	0	0
Totale	9.743.846		9.743.846	9.743.846	0	0

Totale generale	5.413.975.877	891.851.346	3.955.648.496	4.847.499.842	2.255.759	568.731.794
-----------------	---------------	-------------	---------------	---------------	-----------	-------------